

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-6353 del 04/12/2018 |
| Oggetto | D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VOLTURA E AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016 per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forli', Via Mastro Giorgio n.1. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-6605 del 04/12/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forli'-Cesena |
| Dirigente adottante | CARLA NIZZOLI |

Questo giorno quattro DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli', il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forli'-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VOLTURA E AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016 per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n.1.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SO.F.TER. S.p.A. con sede legale in Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/03/2016 con Atto Prot. Com.le 18537;

Atteso che la stessa è stata successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6182 del 20/11/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/11/2017 con Atto Prot. Com.le 98528;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai di cui all'art.269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B “RECUPERO RIFIUTI”, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO C e Relativa Planimetria “SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la nota del 22/12/2017 acquisita da Arpae al PGFC/2017/19480 con la quale è stata comunicata la modifica della ragione sociale da SO.F.TER. S.P.A. a SO.F.TER. S.R.L., ed è stata richiesta la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla nuova ragione sociale;

Viste le comunicazioni di modifiche non sostanziali inerenti le emissioni in atmosfera presentate ad Arpae in data 27/02/2018, acquisita al PGFC/2018/3346, ed in data 10/04/2018, acquisita al PGFC/2018/5660, da SO.F.TER. S.R.L.;

Vista la documentazione presentata in data 02/07/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/10561, con la quale è stata comunicata la modifica della ragione sociale da SO.F.TER. S.R.L. a CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1, la modifica del legale rappresentante, ed è stata richiesta la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla nuova ragione sociale, oltre ad ulteriore comunicazione di modifiche non sostanziali;

Viste le comunicazioni di modifiche non sostanziali inerenti le emissioni in atmosfera presentate ad Arpae in data 04/09/2018, acquisita al PGFC/2018/13968, e in data 14/09/2018, acquisita al PGFC/2018/14805, da CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L.;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale inerente lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura presentata ad Arpae in data 16/10/2018, acquisita al PGFC/2018/17797;

Dato atto che con nota di Arpae PGFC/2018/3472 del 01/03/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della voltura presentata dalla Ditta in data 22/12/2017, con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che con nota di Arpae PGFC/2018/4909 del 27/03/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta in data 27/02/2018 e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, con richiesta altresì di integrazioni;

Visto che in data 23/04/2018 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la nota del 27/03/2018, acquisita al PGFC/2018/6419;

Dato atto che con nota di Arpae PGFC/2018/6392 del 23/04/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta in data 10/04/2018 e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che con nota di Arpae PGFC/2018/15123 del 21/09/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta in data 04/09/2018 e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che con nota di Arpae PGFC/2018/19452 del 15/11/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta in data 16/10/2018 e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Viste le integrazioni prodotte dalla ditta in merito sia alla voltura sia alle modifiche comunicate in data 09/07/2018, 11/08/2018, 20/11/2018, acquisite rispettivamente ai PGFC/2018/14155-18995-19663;

Dato atto delle seguenti conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sotto riportati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.-Rapporto istruttorio acquisito in data 04/12/2018 con il quale in relazione alle modifiche proposte viene sostituito integralmente l'ALLEGATO A dell'autorizzazione vigente;
- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Comunicazione del 23/11/2018 con la quale viene sostituita la planimetria di riferimento di cui all'ALLEGATO B dell'autorizzazione vigente;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 102142 del 26/11/2018 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, acquisito da Arpae al PGFC/2018/19935, con il quale viene sostituita la prescrizione 3 dell'ALLEGATO C dell'autorizzazione vigente, lasciando inalterate tutte le altre prescrizioni;

Acquisita tramite la banca dati nazionale antimafia la comunicazione antimafia relativa a CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L., emessa in data 19/10/2018;

Ritenuto per quanto sopra esposto di procedere con unica determinazione:

1. alla **VOLTURA** della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SO.F.TER. S.p.A. con sede legale in Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/03/2016 con Atto Prot. Com.le 18537, in favore di CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1 (C.F. 09211800157 - P.IVA 02019080403);

2. all'**AGGIORNAMENTO** della Determinazione sopraccitata come segue:

- l'ALLEGATO A della soprarichiamata Determinazione è integralmente sostituito con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la planimetria di riferimento dell'Allegato B della soprarichiamata Determinazione è sostituita dalla seguente: Elaborato grafico acquisito al PGFC/2018/19663 del 20/11/2018 denominato *“Lay generale e aree rifiuti”*, datato 20/11/2018, scala 1:2500, a firma dell'Ing. G. Lombardi;
- la prescrizione 3 dell'ALLEGATO C della soprarichiamata Determinazione è sostituita dalla seguente: *“Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie*

domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: acque di raffreddamento granuli termoplastici, così distinti:

- scarico n. 1 capannone L, afferente alla fogna nera di Via Mastro Giorgio lato Via Selva, pari a 9450 mc/anno - 40 mc/g;

- scarico n. 2 capannone M, afferente alla fogna nera di Via Mastro Giorgio lato Via Dovizi, pari a 2200 mc/anno - 9,4 mc/g;

- scarico n. 3 capannone Q-R, afferente alla fogna nera di Via Mastro Giorgio lato Via Dovizi, pari a 3750 mc/anno - 16 mc/g.”;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **VOLTURARE**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SO.F.TER. S.p.A. con sede legale in Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sito nel Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/03/2016 con Atto Prot. Com.le 18537, in favore di **CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Mastro Giorgio n. 1 (C.F. 09211800157 P.IVA 02019080403)**.
2. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, la **sopracitata Determinazione, come segue:**
 - l'**ALLEGATO A** della soprarichiamata Determinazione è integralmente sostituito con l'**ALLEGATO A** parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - la planimetria di riferimento dell'**Allegato B** della soprarichiamata Determinazione è sostituita dalla seguente: Elaborato grafico acquisito al PGFC/2018/19663 del 20/11/2018 denominato *“Lay generale e aree rifiuti”*, datato 20/11/2018, scala 1:2500, a firma dell'Ing. G. Lombardi;
 - la prescrizione 3 dell'**ALLEGATO C** della soprarichiamata Determinazione è sostituita dalla seguente: *“Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: acque di raffreddamento granuli termoplastici, così distinti:*
 - scarico n. 1 capannone L, afferente alla fogna nera di Via Mastro Giorgio lato Via Selva, pari a 9450 mc/anno - 40 mc/g;
 - scarico n. 2 capannone M, afferente alla fogna nera di Via Mastro Giorgio lato Via Dovizi, pari a 2200 mc/anno - 9,4 mc/g;
 - scarico n. 3 capannone Q-R, afferente alla fogna nera di Via Mastro Giorgio lato Via Dovizi, pari a 3750 mc/anno - 16 mc/g.”.
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016.

4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla Ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr. Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-331 del 23/02/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì a SO.F.TER. Srl in data 04/03/2016 prot. n. 18537, successivamente aggiornata con determinazione adottata da Arpae n. DET-AMB-2017-6182 del 20/11/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/11/2017 prot. n. 98528.

Con PEC del 22/12/17 acquisita al prot. di Arpae PGFC/2017/19480 è stata comunicata la modifica della ragione sociale da SO.F.TER. spa a SO.F.TER. Srl, ed è stata richiesta la voltura dell'AUA di cui sopra alla nuova ragione sociale.

Con PEC del 27/02/2018, acquisita al protocollo PGFC/2018/3346, la SO.F.TER. Srl ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale riguardante l'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi)" all'AUA sopracitata, inerente quanto di seguito:

- inserimento di un nuovo gruppo ventilatore-scrubber di riserva che opererebbe in alternativa, in caso si avaria di quello esistente di cui alla emissione esistente E31 "Scarico trafile Reparto Poliammide Cap. M", e che darà origine alla nuova emissione E31bis "Scarico trafile Reparto Poliammide Cap. M";
- inserimento di un impianto di captazione del vapore acqueo liberato dalle vasche di raffreddamento del filamento estruso, che darà origine al ricambio d'aria denominato ER1 "Reperto PA – Emissione vapore acqueo da ricambi";
- inserimento delle nuove emissioni EL12, EL13, EL14, EL15 derivanti da armadi per reagenti di laboratorio e della nuova emissione ET7 derivante da una caldaia a metano con potenza termica nominale di 290 kW per riscaldamento spogliatoi;
- inserimento di una linea produttiva di riserva a fianco o nelle vicinanze di quella/e esistente/i, avente la stessa capacità produttiva e senza nuove emissioni in atmosfera, da attivarsi in alternativa a quella sottoposta a manutenzione per il tempo necessario e comunque mai in contemporanea: le linee esistenti Z5 o Z8 (convogliate ai punti di emissione E31 ed E36 insieme alle altre linee Z6, Z7, Z4) potranno essere sostituite dalla nuova linea Z3, mentre le linee esistenti B1 o B4 (convogliate ai punti di emissione E3 o E19 insieme alle altre linee A1, A2, A3, A4, A5, B2, B3 e al Box colori) potranno essere sostituite dalla nuova linea B5;
- spostamento del Box colori in altra collocazione a seguito del posizionamento della linea di riserva B5, mantenendo l'aspirazione ed il convogliamento alle emissioni E3 ed E19;

Con PEC del 10/04/2018, acquisita al protocollo PGFC/2018/5660, la SO.F.TER. Srl ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale riguardante l'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi)" all'AUA sopracitata, inerente la richiesta di proroga di mesi 12 per la sostituzione del prodotto S2116 GPPS, a partire dalla data di scadenza di cui alla prescrizione n. 4 del paragrafo D. dell'Allegato A all'AUA sopracitata, di seguito riportata:

"Entro 6 mesi dalla data di rilascio del presente aggiornamento di AUA la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione del prodotto "S2116 GPPS Ossidato per crepe alcarene", stante il suo contenuto di tricloroetilene e l'apposizione dell'indicazione di pericolo H350, con sostanze o miscele meno nocive, nel rispetto delle procedure per l'effettuazione di modifiche indicate all'art. 6 del D.P.R. 59/13",

in quanto:

- il numero delle ricette contenenti il prodotto in oggetto è superiore alle 700 e il tempo concesso per la sostituzione non risulta sufficiente per modificare e testare tutte le formulazioni;
- circa il 40% delle nuove formulazioni testate con prodotti alternativi risultano difformi per aspetto estetico, fluidità e caratteristiche reologiche;

Con nota PGFG/2018/6406 del 23/04/18 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, in relazione alla richiesta del 10/04/18 di proroga di mesi 12 per la sostituzione del prodotto S2116 GPPS, a partire dalla data di scadenza di cui alla prescrizione n. 4 del paragrafo D. dell'Allegato A

all'AUA sopraccitata, ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire *“una valutazione istruttoria della modifica richiesta, entro il 07/05/2018”*.

Con nota PGFG/2018/6407 del 23/04/18 il Responsabile dell'endo-procedimento, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353, ha richiesto alla Azienda USL della Romagna – Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica *“una valutazione per quanto di competenza, entro il 7 Maggio 2018, circa la richiesta di proroga comunicata dalla Ditta relativamente alle emissioni in atmosfera”*, dal momento che l'attività comporta l'utilizzo di sostanze pericolose.

Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica non hanno fatto pervenire le proprie valutazioni entro il termine del 7 maggio 2018, in merito alla richiesta di proroga per la sostituzione del prodotto *“S2116 GPPS Ossidato per crepe alcarenè”*.

Con PEC del 02/07/18 acquisita al prot. di Arpae PGFC/2018/10561 è stata comunicata la modifica della ragione sociale da SO.F.TER. srl a CELANESE PRODUCTION ITALY srl, la modifica del legale rappresentante da Giacomo Vitarelli a Luis Ernesto Mendoza Espinosa, è stata richiesta la voltura dell'AUA di cui sopra alla nuova ragione sociale, oltre ad un'ulteriore comunicazione di modifiche non sostanziali inerente il trasferimento a CELANESE SERVICE ITALY srl delle seguenti emissioni:

- EL1 – LABORATORIO CAP. Q – Pressa prova iniezione
- EL2 – LABORATORIO CAP. Q – CAPPASU MUFFOLA
- EL3 – LABORATORIO RICERCHE – ASPIRAZIONI SU CAPPE E DISTRIBUITE IN AMBIENTE
- EL4 – LABORATORIO RICERCHE – ASPIRAZIONI SU CAPPE E DISTRIBUITE IN AMBIENTE
- EL5 – LABORATORIO RICERCHE – ASPIRAZIONI SU CAPPE E DISTRIBUITE IN AMBIENTE
- EL6 – LABORATORIO RICERCHE – ASPIRAZIONI SU CAPPE E DISTRIBUITE IN AMBIENTE
- EL7 – LABORATORIO RICERCHE – Aspirazioni su cappe e distribuite in ambiente
- EL8 – LABORATORIO CAP. M – Cappa su muffola
- EL9 – LABORATORIO RICERCHE – Aspirazione reometro
- EL10 – LABORATORIO RICERCHE – Ventilazione armadio reagenti
- EL11 – ASPIRAZIONI MELT INDEX – Controllo qualità
- EL12, EL13, EL14, EL15 – VENTILAZIONE ARMADI PER REAGENTI DI LABORATORIO;

Con PEC del 04/09/2018 protocollo PGFC/2018/13968 la *“CELANESE PRODUCTION ITALY srl”* ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale riguardante l'Allegato A *“Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi)”* all'AUA sopraccitata, inerente l'installazione sulla emissione già esistente E1 *“Aspirazione trafilè sbs cap. L”* di un impianto di abbattimento delle polveri composto da 2 filtri a maniche in parallelo, come previsto dalla prescrizione n. 7 paragrafo D. dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente.

Con PEC del 21/09/18 prot. PGFC/2018/15176 questa SAC ha comunicato alla Ditta *“che la modifica in oggetto non è sostanziale e pertanto codesta Ditta può procedere all'esecuzione della stessa, rimandando l'aggiornamento dell'autorizzazione alla conclusione del procedimento di voltura attualmente in corso”*.

Con PEC del 14/09/2018 protocollo PGFC/2018/14805 la *“CELANESE PRODUCTION ITALY srl”* ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale riguardante l'Allegato A *“Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi)”* all'AUA sopraccitata, inerente la precisazione che le emissioni EL1 *“LABORATORIO CAP. Q – Pressa prova iniezione”*, EL2 *“LABORATORIO CAP. Q – CAPPASU MUFFOLA”* e EL8 *“LABORATORIO CAP. M – Cappa su muffola”*, non sottoposte ad autorizzazione (art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e smi) restano in carico alla CELANESE PRODUCTION ITALY srl, e non sono trasferite alla CELANESE SERVICES ITALY srl, diversamente da quanto comunicato con la PEC del 02/07/18 acquisita al prot. PGFC/2018/10561.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativamente alla prescrizione n. 4, del paragrafo D. dell'Allegato A all'AUA sopraccitata, che prevedeva un termine per la sostituzione del prodotto *“S2116 GPPS Ossidato per crepe alcarenè”* pari a 6 mesi, riteneva di non poter accogliere la richiesta avanzata dalla Ditta di proroga di mesi 12 in quanto superiore al periodo indicato nell'autorizzazione, ritenendo pertanto opportuno concedere un periodo di proroga di durata pari a soli 6 mesi. Successivamente CELANESE PRODUCTION ITALY srl ha presentato una domanda di modifica sostanziale di AUA al SUAP del Comune di Forlì in data 21/09/2018 prot. 92773, integrata in data 23/11/2018, il cui procedimento è attualmente in corso di svolgimento, nella

quale si comunica la sostituzione entro il 23/11/18 del prodotto "S2116 GPPS Ossidato per crepe alcarene" con i due prodotti "S2105 GPPS Polistirene" e "S1354 Kibiton" non classificati come pericolosi. Pertanto la Ditta ha già ottemperato a tale prescrizione n. 4 del paragrafo D. dell'Allegato A. Il Responsabile dell'endo-procedimento ha ritenuto inoltre che non risulta più motivato il valore limite per la sostanza inquinante "tricloroetilene" stabilito dalla precedente autorizzazione per l'emissione E1 dal momento che tale inquinante derivava unicamente dall'utilizzo del prodotto "S2116 GPPS Ossidato per crepe alcarene" ora sostituito e che nelle schede di sicurezza dei due nuovi prodotti non ne viene riportata la presenza.

Il Responsabile dell'endo-procedimento ha valutato che trattasi complessivamente di modifiche non sostanziali per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, dal momento che non comportano un aumento quantitativo o qualitativo delle emissioni in quanto si tratta di nuove emissioni di riserva (E31 bis in alternativa a E31 esistente) e di nuove linee produttive di riserva (linea B5 di riserva in alternativa a B1 o B4 esistenti e linea Z3 di riserva in alternativa a Z5 o Z8 esistenti) oltre ad emissioni che non sono oggetto di autorizzazione come ER1 "Reparto PA – Emissione vapore acqueo da ricambi" e ET7 "Caldaia a metano con potenza termica nominale di 290 kW per riscaldamento spogliatoi".

E' risultato comunque necessario procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A della precedente Autorizzazione Unica Ambientale, come di seguito indicato:

- inserimento, al paragrafo D. punto 1, dell'Allegato A all'AUA sopracitata, della emissione E31bis "Scarico trafile Reparto Poliammide Cap. M" derivante dal nuovo gruppo ventilatore-scrubber di riserva che opererebbe in alternativa, in caso si avaria di quello esistente di cui alla emissione già autorizzata E31 "Scarico trafile Reparto Poliammide Cap. M"; a tale emissione saranno prescritti i valori limite (20 mg/Nmc di Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)) e le prescrizioni (effettuazione del monitoraggio con periodicità almeno annuale) indicate per l'analoga emissione E31, derivanti da quanto previsto dal punto 4.5.6 "Preparazione mescole a base di gomma solida per la produzione di articoli vari" dei Criteri C.R.I.A.E.R., approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e dalla lettera B dell'Allegato 4.4 "Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Tenuto conto di quanto previsto al punto 1) lettera C. dell'Allegato 3A alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., si applica il valore limite più restrittivo previsto alla succitata lettera B dell'Allegato 4.4 alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i; la Ditta dovrà effettuare i tre monitoraggi previsti alla messa a regime dell'impianto;
- inserimento di una prescrizione relativa all'obbligo di annotazione sul registro dell'eventuale attivazione del punto di emissione E31 bis di riserva e del successivo ritorno al gruppo base di cui al punto di emissione E31;
- inserimento, al paragrafo C. dell'Allegato A all'AUA sopracitata, del punto di emissione del ricambio d'aria ER1 "Reparto PA – Emissione vapore acqueo da ricambi" derivante da un impianto di captazione del vapore acqueo liberato dalle vasche di raffreddamento del filamento estruso, al quale, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06 e s.m.i, non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto;
- eliminazione, al paragrafo C. punto 1. dell'Allegato A all'AUA sopracitata, delle emissioni EL3, EL4, EL5, EL6, EL7. EL9, EL10, EL11, in quanto trasferite a CELANESE SERVICE ITALY srl;
- inserimento, al paragrafo C. punto 2. dell'Allegato A all'AUA sopracitata, della Emissione ET7 derivante da una caldaia a metano con potenza termica nominale di 290 kW per riscaldamento spogliatoi, quindi relativa ad un impianto termico civile, che sommato a quelli esistenti già autorizzati continuano ad avere una potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientrando nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto;
- inserimento nella denominazione delle emissioni E3, E19, E31, E31bis ed E36 del riferimento alle relative linee di produzione e di riserva come di seguito riportato:

EMISSIONE N. 3 - ASPIRAZIONE TRAFILE TPE CAP. L

(Linee A1, A2, A3, A4, A5, B1, B2, B3, B4, Box colori e B5 di riserva in alternativa a B1 o B4)

EMISSIONE N. 19 - ASPIRAZIONE TRAFILE TPE CAP. L

(Linee A1, A2, A3, A4, A5, B1, B2, B3, B4, Box colori e B5 di riserva in alternativa a B1 o B4)

EMISSIONE N. 31 - SCARICO TRAFILE REPARTO POLIAMMIDE CAP. M

(Linee Z4, Z5, Z6, Z7, Z8 e Z3 di riserva in alternativa a Z5 o Z8)

EMISSIONE N. 31bis - SCARICO TRAFILE REPARTO POLIAMMIDE CAP. M di riserva a E31

(Linee Z4, Z5, Z6, Z7, Z8 e Z3 di riserva in alternativa a Z5 o Z8)

EMISSIONE N. 36 – DOSAGGIO ADDITIVI REPARTO POLIAMMIDE CAP. M

(Linee Z4, Z5, Z6, Z7, Z8 e Z3 di riserva in alternativa a Z5 o Z8)

Le nuove linee di riserva Z3 (che potrà sostituire le linee esistenti Z5 o Z8 di cui alle emissioni E31 ed E36) e B5 (che potrà sostituire le linee esistenti B1 o B4 di cui alle emissioni E3 ed E19), da attivarsi in alternativa a quella sottoposta a manutenzione per il tempo necessario e comunque mai in contemporanea, dovranno fare capo ad un dispositivo di registrazione in formato digitale, costituito da un sistema basato su PLC dotato di pannello grafico di visualizzazione posto a corredo della strumentazione di controllo della linea, atto alla rilevazione e alla tracciatura del funzionamento delle medesime;

- inserimento al paragrafo D. punto 1. dell'Allegato A all'AUA sopracitata, dell'indicazione dell'impianto di abbattimento costituito da n. 2 filtri a maniche in parallelo alla emissione N. 1;
- eliminazione delle prescrizioni n. 3., 4. e 7. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse;
- rinumerazione delle prescrizioni del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" a seguito delle modifiche di cui sopra.

Lo spostamento del "Box colori" in altra collocazione a seguito del posizionamento della nuova linea di riserva B5 non comporta la necessità di aggiornare l'autorizzazione.

Lo stabilimento di CELANESE SERVICE srl non necessita di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto sono presenti solo emissioni derivanti da laboratori/prove prototipi classificabili come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico", ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, perché provenienti da impianti compresi alla lettera jj) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, il Responsabile dell'endoprocedimento ritiene di confermare le condizioni e le valutazioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, degli atti di assenso, anche impliciti, e delle valutazioni di cui sopra rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 04/03/16 P.G.N. 18537, aggiornata in data 23/11/17 P.G.N. 98528, e dalla documentazione allegata alle comunicazioni di modifiche non sostanziali di AUA presentate in data 22/12/17 protocollo PGFC/2017/19480, in data 27/02/2018 protocollo PGFC/2018/3346, in data 10/04/2018 protocollo PGFC/2018/5660, in data 02/07/18 protocollo PGFC/2018/10561, in data 04/09/18 protocollo PGFC/2018/13968 e in data 14/09/18 protocollo PGFC/2018/14805, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EL1 – LABORATORIO CAP. Q – Pressa prova iniezione

EL2 – LABORATORIO CAP. Q – Cappa su muffola

EL8 – LABORATORIO CAP. M – Cappa su muffola

provenienti da impianti compresi alla lettera jj) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

ET1 - CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO UFFICI (176,8 kW, a metano)

- ET2 - CALDAIA UFFICI E SERVIZI** (31 kW, a metano)
ET3 - CALDAIA UFFICI E SERVIZI (34,8 kW, a metano)
ET4 - CALDAIA UFFICI E SERVIZI (345 kW, a metano)
ET5 - CALDAIA SERVIZI REP. M (21 kW, a metano)
ET6 - CALDAIA SERVIZI REP. L (21 kW, a metano)
ET7 - CALDAIA SPOGLIATOI (290 kW a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva < 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

3. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non assoggettate alla presente autorizzazione:

- E26 – TAGLIO IN ACQUA LIBEA B TPE CAP. L**
E34 – TAGLIO IN ACQUA CAP. Q LINEA Q1
E35 – TAGLIO IN ACQUA CAP. Q LINEA Q2
E37 – TAGLIO IN ACQUA LINEA D1 SBS CAP. L
E38 – TAGLIO IN ACQUA REPARTO POLIAMMIDE CAP. M
E39 – TAGLIO IN ACQUA LINEA Q3 CAP. Q

in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non rientrano nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti.

4. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE ER1 - VASCHE DI RAFFREDDAMENTO DEL FILAMENTO ESTRUSO - REPARTO PA

derivante da sfiato e ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06, a tale emissione non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione di materie plastiche in forme primarie sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 - ASPIRAZIONE TRAFILE SBS CAP. L

Impianto di abbattimento: n. 2 filtri a maniche in parallelo

| | | |
|--|--------|--------|
| Portata massima | 60.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
| Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) | 20 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E2 - PESATURA SBS CAP. L

| | | |
|---|--------|--------|
| Portata massima | 16.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E3 - ASPIRAZIONE TRAFILE TPE CAP. L

(Linee A1, A2, A3, A4, A5, B1, B2, B3, B4, Box colori e B5 di riserva in alternativa a B1 o B4)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

| | | |
|---|--------|--------|
| Portata massima | 55.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
| Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) | 20 | mg/Nmc |
| Stagno e suoi composti, espressi come Sn + Antimonio e suoi composti, espressi come Sb | 5 | mg/Nmc |
| Metacrilato | 5 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E4 -BOX COLORI SBS CAP. L

| | | |
|---|-------|--------|
| Portata massima | 4.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E19 - ASPIRAZIONE TRAFILE TPE CAP. L

(Linee A1, A2, A3, A4, A5, B1, B2, B3, B4, Box colori e B5 di riserva in alternativa a B1 o B4)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

| | | |
|---|--------|--------|
| Portata massima | 55.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
| Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) | 20 | mg/Nmc |
| Stagno e suoi composti, espressi come Sn + Antimonio e suoi composti, espressi come Sb | 5 | mg/Nmc |
| Metacrilato | 5 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E20 – BILANCIA INSACCATRICE SBS CAP. L

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

| | | |
|---|-------|--------|
| Portata massima | 3.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E21 – INSACCATRICE AUTOMATICA TPE CAP. L

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

| | | |
|-----------------|-------|-------|
| Portata massima | 6.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|---|----|--------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
| Stagno e suoi composti, espressi come Sn + Antimonio e suoi composti, espressi come Sb | 5 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E23 - SCARICO FILIERE ETP CAP. Q

Impianto di abbattimento: filtro a carboni attivi

| | | |
|--|-------|--------|
| Portata massima | 6.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata | 24 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) | 20 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E24 – INSACCATRICE AUTOMATICA TPE CAP. L

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

| | | |
|---|-------|--------|
| Portata massima | 6.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
| Stagno e suoi composti, espressi come Sn + Antimonio e suoi composti, espressi come Sb | 5 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E27 – FORNO PULIZIA FILTRI OFFICINA

Impianto di abbattimento: post-combustore

| | | |
|--|-----|--------|
| Portata massima | 110 | Nmc/h |
| Altezza minima | 6 | m |
| Durata | 3 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Polveri totali | 50 | mg/Nmc |
| Sostanze organiche volatili (esprese come C organico totale) | 50 | mg/Nmc |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nmc |

Il funzionamento del forno deve essere interbloccato dal malfunzionamento del postcombustore al fine di evitare anche l'emissione di composti che possano generare molestie olfattive.

EMISSIONE N. E28 – REPARTO ETP CAP. Q LINEE Q1, Q2

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

| | | |
|---|--------|--------|
| Portata massima | 20.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata | 24 | h/g |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
| Antimonio e suoi composti, espressi come Sb | 5 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E29 – REPARTO SBS CAP. L

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

| | | |
|-----------------|--------|-------|
| Portata massima | 10.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|----------------|----|--------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
|----------------|----|--------|

EMISSIONE N. E30 – REPARTO ETP CAP. Q LINEE Q3-Q7

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

| | | |
|-----------------|--------|-------|
| Portata massima | 33.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata | 24 | h/g |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|---|----|--------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
| Antimonio e suoi composti, espressi come Sb | 5 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E31 - SCARICO TRAFILE REPARTO POLIAMMIDE CAP. M

(Linee Z4, Z5, Z6, Z7, Z8 e Z3 di riserva in alternativa a Z5 o Z8)

EMISSIONE N. E31bis - SCARICO TRAFILE REPARTO POLIAMMIDE CAP. M di riserva alla Emissione E31

(Linee Z4, Z5, Z6, Z7, Z8 e Z3 di riserva in alternativa a Z5 o Z8)

Impianto di abbattimento: abbattitore ad umido – scrubber a riempimento

| | | |
|-----------------|--------|-------|
| Portata massima | 18.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|----|--------|
| Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) | 20 | mg/Nmc |
|--|----|--------|

EMISSIONE N. E33 – REPARTO ETP CAP. Q LINEA Q0

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

| | | |
|-----------------|--------|-------|
| Portata massima | 18.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata | 24 | h/g |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|---|----|--------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
| Antimonio e suoi composti, espressi come Sb | 5 | mg/Nmc |

EMISSIONE N. E36 – DOSAGGIO ADDITIVI REPARTO POLIAMMIDE CAP. M

(Linee Z4, Z5, Z6, Z7, Z8 e Z3 di riserva in alternativa a Z5 o Z8)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

| | | |
|-----------------|--------|-------|
| Portata massima | 25.000 | Nmc/h |
| Altezza minima | 13 | m |
| Durata | 24 | h/g |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|----------------|----|--------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
|----------------|----|--------|

| | | |
|---|---|--------|
| Antimonio e suoi composti, espressi come Sb + Rame e suoi composti, espressi come Cu | 5 | mg/Nmc |
|---|---|--------|

EMISSIONE N. ES1 – ES2 – ES3 - ES4 (Cap. Q) – ES5 – ES6 (Cap. L) – FILTRI SILOS

Impianti di abbattimento: filtri a maniche con pressostato differenziale

| | | |
|-----------------|-------|-------|
| Portata massima | 1.200 | Nmc/h |
| Altezza minima | 11 | m |
| Durata | 0,5 | h/g |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|----------------|----|--------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nmc |
|----------------|----|--------|

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpaie in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E31bis** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpaie Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpaie Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E31bis**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione E31bis** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpaie Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpaie Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
- Gli interventi di piantumazione proposti dalla Ditta nella “*Relazione attività di Piantumazione SO.F.TER: seguito Delibera della Giunta Provinciale nr. Num. 705 del 31/05/2017*” e nella Tavola “*2_01 verde - Planimetria generale verde stabilimenti SO.F.TER. Spa – Forlì (rilievo dello 01/01/2017)*”, allegate alla precedente istanza di modifica sostanziale di AUA presentata in data 07/07/17, devono essere effettuati nella prima stagione utile successiva al rilascio del precedente aggiornamento di AUA, rilasciato dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/11/17 prot. 98528. **Entro tre mesi** dalla realizzazione di tale intervento, la Ditta dovrà darne comunicazione alla S.A.C. di Arpaie Forlì-Cesena e al Comune di Forlì.
- Nei cinque anni successivi** alla piantumazione di cui al punto precedente, la Ditta dovrà provvedere ad effettuare interventi di manutenzione, da eseguire su tutti gli impianti, consistenti nell'accertamento delle fallanze ed eventuale sostituzione delle piante morte con elementi vegetali aventi la stessa potenzialità di sviluppo, nell'eliminazione delle piante infestanti che limitano la crescita e lo sviluppo

- delle piante presenti e nell'irrigazione; al termine dei cinque anni previsti sarà necessario prolungare gli interventi di manutenzione di cui sopra fino alla completa e definitiva riuscita dell'impianto.
9. Relativamente alla **emissione N. 23**, dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie affinché siano evitati episodi di esalazioni maleodoranti. Nel caso si verificassero episodi di esalazioni maleodoranti, dovrà essere prevista una soluzione impiantistica atta a prevenire tali eventi. Dovrà essere effettuata una periodica e corretta manutenzione dell'impianto di abbattimento a carboni attivi affinché sia garantito il buon funzionamento dello stesso. La rigenerazione dei carboni attivi dovrà avvenire secondo i seguenti termini:
- controllo periodico della pressione differenziale (perdite di carico);
 - pulizia periodica o sostituzione dei prefiltri, del coalescer e del diffusore meccanico;
 - rigenerazione del carbone al raggiungimento di una perdita di carico prefissata;
 - autocontrollo annuale delle emissioni;
 - i dati dei controlli e della rigenerazione devono essere annotati sul **registro** di cui al successivo punto 16.
10. Le nuove linee di riserva Z3 (che potrà sostituire le linee esistenti Z5 o Z8 di cui alle emissioni E31 ed E36) e B5 (che potrà sostituire le linee esistenti esistenti B1 o B4 di cui alle emissioni E3 ed E19), da attivarsi in alternativa a quella sottoposta a manutenzione per il tempo necessario e comunque mai in contemporanea, dovranno fare capo ad un dispositivo di registrazione in formato digitale, costituito da un sistema basato su PLC dotato di pannello grafico di visualizzazione posto a corredo della strumentazione di controllo della linea, atto alla rilevazione e alla tracciatura del funzionamento delle medesime.
11. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. 3 e N. 19** (per il solo parametro “Composti organici volatili espressi come C-organico totale”), **N. 1, N. 2, N. 4, N. 23, N. 27, N. 31 e N. 31bis** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
12. Il monitoraggio alle **emissioni N. 3 e N. 19** (per il solo parametro “Polveri totali”), **N. 20, N. 21, N. 24, N. 28, N. 29, N. 30, N. 33, N. 36, N. ES1, N. ES2, N. ES3, N. ES4, N. ES5, N. ES6** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo punto 16. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
13. La Ditta dovrà provvedere alla sostituzione totale dell'acqua presente negli scrubber di cui alle **emissioni E31 ed E31bis** con una periodicità opportuna al fine di evitare lo sviluppo di odori molesti. La data di sostituzione dovrà essere annotata sul registro di cui al successivo punto 16.
14. La Ditta deve provvedere alla annotazione sul registro di cui al successivo punto 16. dell'eventuale attivazione del punto di **emissione E31 bis** di riserva e del successivo ritorno al gruppo base di cui punto di **emissione E31**.
15. Il raffreddamento di materiali plastici di scarto derivanti da malfunzionamenti/inconvenienti tecnici alle trafilte/estrusori deve essere condotto evitando esalazioni moleste in ambiente esterno.
16. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati dei controlli e della rigenerazione dei carboni attivi dell'impianto di abbattimento di cui alla **emissione N. 23**, così come richiesto al precedente punto 9;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni N. 3, N. 19, N. 20, N. 21, N. 24, N. 28, N. 29, N. 30, N. 33, N. 36, N. ES1, N. ES2, N. ES3, N. ES4, N. ES5, N. ES6**, così come richiesto al precedente punto 12;
 - dovrà essere annotata la data di sostituzione totale dell'acqua effettuata agli impianti di abbattimento (scrubber) di cui alle **emissioni E31 ed E31bis**, così come richiesto al precedente punto 13.

- dovrà essere annotata la data e l'orario dell'eventuale attivazione del punto di **emissione E31 bis** di riserva e del successivo ritorno al gruppo base del punto di **emissione E31**, così come richiesto al precedente punto 14.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.